



## FEDERAZIONE PROVINCIALE SALERNO

Salerno, 2/02/2010

e p.c.

A Sua Eccellenza Signor Prefetto di Salerno  
A tutti i lavoratori del settore Sanità Privata e  
Centri di Riabilitazione della Provincia di Salerno  
Al Presidente della Regione Campania  
All'Assessorato Regionale alla Sanità  
Al Signor Presidente Amministrazione Provinciale  
Al Signor Sindaco di Salerno  
Al Commissario ASL Salerno  
Alle OO.SS.: CGIL-CISL-UIL Regionali  
Alle OO.SS.: CGIL-UIL Provinciali  
A tutte le Strutture Private della Provincia di Salerno  
Ai Centri di Riabilitazione della Provincia di Salerno  
Alle Associazioni datoriali della Provincia di Salerno  
A tutte le Associazioni private Onlus provinciali  
Agli Organi di informazione

### **Oggetto: Vertenza sanità privata - Procedure amministrative di Conciliazione-**

La scrivente Segreteria Provinciale ritiene non più procrastinabile l'avvio di un serrato confronto su tutte le tematiche che attanagliano la sanità privata, a partire dalla garanzia del salario a quella dell'occupazione, ma fondamentalmente a garanzia del diritto alla salute da parte di tutti i cittadini salernitani, da esigere sul proprio territorio e ai massimi livelli della qualità delle prestazioni.

L'aver sottovalutato l'attivazione dei tavoli tecnici all'interno dei quali poter individuare linee di indirizzo per macroaree per poter progettare un riordino di tutto il settore in un sistema integrato e in rete, appare una grave disattenzione che contrasta invero con la necessità di attivarsi nel concreto per uscire dalla grave crisi della sanità campana.

Per quanto sopra espresso la scrivente chiede l'attivazione delle procedure di conciliazione previste dall'art.2, secondo comma, della Legge 146/90, così come modificata dalla Legge 83/2000, relativamente al Comparto Sanità Privata, concernente le questioni che riguardano la sanità privata, la riabilitazione e il terzo settore della provincia di Salerno per ristabilire corrette relazioni sindacali tese a garantire percorsi condivisi di riorganizzazione del settore e riprogrammazione dei servizi a garanzia dei livelli assistenziali e di quelli occupazionali.

Il Segretario Provinciale CISL FP

(Pietro Antonacchio)